

e-LIS e-Learning Italiano Svenska

Raffaele Nardella
I.I.S. "Salvador Allende"
Via Ulisse Dini 7, 20141 Milano
raffaele.nardella@libero.it

L'Istituto Allende di Milano (Italia) e la Fyrisskolan di Uppsala (Svezia) hanno avviato una reciproca collaborazione per lo sviluppo di metodi di insegnamento/apprendimento che possano fornire contributi significativi all'innovazione e allo sviluppo di una concreta didattica europea. La cooperazione tra le due scuole, inizialmente nel settore linguistico coinvolgerà altre aree di studio, facendo affidamento sulle nuove tecnologie per l'implementazione di progetti didattici innovativi.

1. Introduzione

Negli ultimi anni la scuola italiana ha vissuto con entusiasmo la cittadinanza europea grazie alla notevole partecipazione ai programmi europei per apprendimento permanente come il **Comenius**, il **Leonardo**, il **Grundtvig** (<http://www.programmallp.it>). Le positive esperienze di scambi e di gemellaggi effettuati dalle istituzioni scolastiche, gli inviti a partecipare ai progetti europei da parte dell'**ANSAS** (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica), le proposte di scambio che arrivano da scuole di altri paesi europei rintracciabili all'interno dei vari database messi a disposizione online dalla **Commissione Europea** scuotono l'isolamento della scuola italiana che talvolta vive l'Europa solo di riflesso nei libri o nei mezzi di comunicazione di massa. Le trasformazioni che sono avvenute nei sistemi produttivi, economici e sociali richiedono che la scuola sia in grado di fornire curricoli aderenti allo sviluppo di quelle competenze e capacità culturali ed operative che la **dimensione europea** del mercato del lavoro esige.

2. Come nasce "e-LIS"

Proprio all'interno del quadro del Programma Comenius si sta sviluppando **e-LIS e-Learning Italiano Svenska**, un progetto nato dalla collaborazione tra l'Istituto d'Istruzione Superiore "Salvador Allende" di Milano e la Fyrisskolan di Uppsala (Svezia).

2.1 Il partenariato

2.1.1 Fyrissskolan

La Fyrissskolan è una delle più grandi scuole superiori a **Uppsala** con più di 1000 studenti iscritti ai diversi programmi nazionali e offre una ricca miscela di esperienze e interessi tra gli studenti, molti dei quali provenienti da culture europee e non-europee.

2.1.2 Allende

L'Istituto Allende di **Milano** (vedi Fig. 2) è strutturato in Liceo Scientifico, Classico e Tecnico Commerciale con oltre 900 studenti iscritti, ha sviluppato forti legami con il territorio tramite enti e associazioni e si è aperto ad esperienze di scambio e collaborazione con realtà scolastiche europee per la crescita nei propri studenti della consapevolezza alla cittadinanza europea.

2.2 Rete di collaborazione

Entrambi gli istituti si sono posti come obiettivo principale quello di sviluppare una rete di comunicazione e di collaborazione per poter avviare gemellaggi con scuole straniere partner per la progettazione, l'implementazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione di metodi di insegnamento e di apprendimento che possano fornire **contributi significativi all'innovazione e allo sviluppo di una concreta didattica europea**.

3. Quali sono gli obiettivi di “e-LIS”

Il progetto e-LIS partito nel settembre 2007 e della durata di due anni consiste nel promuovere la conoscenza di **lingue europee minoritarie e meno diffuse** come lo svedese e l'italiano, approfondendo i corsi curricolari di lingua italiana presso la Fyrissskolan e offrendo agli studenti dell'Allende un corso di lingua svedese tenuto da un assistente madrelingua; la **cittadinanza europea** attraverso il contatto da parte degli studenti con una cultura profondamente diversa da quella propria; la diffusione all'uso delle **nuove tecnologie** per la produzione di materiale didattico interattivo per lo studio dell'italiano e dello svedese da pubblicare in Internet; la sperimentazione di moduli **CLIL** (Content and Language Integrated Learning, e cioè Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto), in base ai quali viene usata una lingua straniera come veicolo per l'insegnamento di altre materie [Pavesi et al, 2001].

4. Fasi di sviluppo del progetto

4.1 Fase di coordinamento

Il coordinamento del progetto è stato effettuato tramite l'uso di posta elettronica, chat, videoconferenza e chiamate voip. Sono state create due **classi virtuali**, una su piattaforma ICA **Nicenet** (www.nicenet.org) per il gruppo italiano e un'altra su piattaforma **EUN Community** (http://community.eun.org/entry_page.cfm?area=2584) per la diffusione delle informazioni di interesse comune e per la pubblicazione del materiale didattico che viene creato nel corso del progetto.

4.2 Fase di preparazione linguistica

Presso l'istituto Allende sono stati attivati due **corsi di lingua svedese** tenuti da un **assistente madrelingua**; il livello di competenza linguistica raggiunto dalla maggior parte degli studenti nella lingua svedese è identificabile con il **Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue**.

Per quel che concerne la Fyrisskolan, il **corso di lingua italiana** fa parte del curriculum di studi offerto agli studenti e pertanto tutte le attività del progetto sono rientrate nella programmazione della materia.

4.3 Fase di familiarizzazione con le nuove tecnologie

Sono state svolte da parte dei docenti attività di **tutoraggio** in presenza e a distanza con gli studenti per la familiarizzazione con gli strumenti di interazione collaborativa sulla piattaforma ICA Nicenet; sono state inoltre condotte attività di **formazione** agli insegnanti per la familiarizzazione con **programmi-autore**, come Hot Potatoes, per la creazione dei materiali didattici da pubblicare su Internet.

4.4 Fasi dello scambio studenti

Nel febbraio (a Milano) e nell'aprile (a Uppsala) del 2008 sono avvenuti gli scambi tra gli studenti che hanno svolto attività legate alla **produzione del materiale didattico interattivo**, attività didattiche nelle classi, tra cui **moduli CLIL**, e tutoraggio ai propri partner come **assistenti madrelingua**.

4.5 Fase delle attività collaborative online

Sono state organizzate attività collaborative in un ambiente virtuale creato su **piattaforma tecnologica** per la condivisione delle esperienze e per lo scambio di documentazione tra partner per avviare la produzione di materiale

didattico interattivo per lo studio della lingua italiana e svedese. Questa fase è ancora in corso di attuazione e vede **coinvolti gli studenti** in prima persona nella creazione del materiale didattico per formare una base per una “**repository**” di esercizi interattivi messi a disposizione di tutti. Al momento sono disponibili un corso di lingua italiana in 10 lezioni, una videolezione di Fisica (metodologia CLIL), l'impianto tecnologico per la creazione di un glossario italiano-svedese; tutto il materiale è visitabile presso il sito <http://www.nspeak.com/allende/comenius/index.htm>

4.6 Fase di monitoraggio e valutazione

Per tutta la durata del progetto sono stati proposti **questionari** (<http://www.nspeak.com/allende/comenius/index.htm>) di monitoraggio e di valutazione riguardanti l'esperienza dello scambio, la ricaduta linguistica e il valore della sperimentazione dei moduli CLIL; i risultati ottenuti sono stati molto positivi e incoraggianti soprattutto nella ricaduta linguistica per gli studenti svedesi; è prevista anche una valutazione del materiale didattico prodotto in base a criteri di accessibilità, usabilità e più strettamente didattici.

5. Conclusioni

Il progetto ha promosso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica e nell'e-learning per l'apprendimento delle lingue italiana e svedese, come dimostrato dai materiali creati e dalle prossime lezioni in videoconferenza, attualmente in fase di progettazione. In base all'accordo stipulato tra i due Istituti sono previste ulteriori aree di collaborazione che potranno svilupparsi tramite lo **scambio di studenti e di insegnanti** con lo scopo di favorire la progettazione di lezioni basate sulla metodologia CLIL, di svolgere ricerche e di discutere esperienze nei settori di interesse comune. L'accordo, dunque, va ben al di là del classico gemellaggio tra due istituti scolastici, proponendo un **modello di collaborazione** che, tramite le nuove tecnologie, possa dare un contributo alla nascita di una vera didattica europea, grazie anche alla sua enorme potenzialità di trasferibilità ad altre realtà scolastiche.

Bibliografia

[Pavesi et al, 2001] Pavesi M., Bertocchi D., Hofmannová M., Kazianka M., Insegnare in una lingua straniera. Guida per gli insegnanti e le scuole all'uso delle lingue straniere nell'insegnamento delle discipline, MIUR, Direzione Generale della Lombardia, Milano, 2001.